



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

BILANCIO DI PREVISIONE 2014
Relazione dell'Assessore
all'Urbanistica, Edilizia Privata,
Viabilità, Trasporti, Lavoro,
Commercio, Servizi informatici,
Servizi cimiteriali

URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA

E' iniziata e varrà portata a conclusione la Variante al P.G.T comunale (Approvato il 23/06/2011 e pubblicato sul B.U.R.L. della Regione Lombardia il 17/08/2011) che riguarderà i diversi Documenti che compongono lo Strumento urbanistico. Questi aggiornamenti sono necessari perché tengono conto delle mutate esigenze del territorio in relazione anche all'andamento generale del nostro paese.

Si stanno analizzando puntualmente tutti i vari Ambiti di trasformazione e tutte le previsioni edificatorie in essi contenute. Si sta facendo uno studio approfondito sulle motivazioni della non attuazione delle previsioni di piano, per arrivare a ridefinire dei nuovi obiettivi più coerenti con la situazione attuale.

Gli scopi generali che l'Amministrazione si è prefissata di raggiungere, cioè la realizzazione di strutture sportive, educative e ricreative che necessitano alla cittadinanza,

non sono cambiati; è necessario vedere come attuarli, attraverso nuove vie, modificando alcuni dei parametri esistenti.

Verranno aggiornati i tre documenti fondamentali del P.G.T.: il Documento di Piano, il Piano delle regole e il Piano dei servizi.

Il Documento di piano definisce il quadro generale della programmazione urbanistica anche in base a proposte pervenute da cittadini o da associazioni.

Tale Documento deve prevedere uno studio geologico, ambientale, urbanistico, viabilistico, infrastrutturale, economico, sociale e culturale, quindi deve analizzare nella sua totalità l'intero territorio comunale sotto tutti i punti di vista. Questo Documento deve anche evidenziare eventuali beni storici o ambientali di particolare interesse e come conservarli e valorizzarli.

Inoltre ha anche lo scopo di definire e pianificare lo sviluppo, nel tempo, della popolazione residente nel Comune.

Il Piano delle regole definisce la destinazione delle aree del territorio. Individua puntualmente tutte quelle destinate all'agricoltura, quelle di interesse paesaggistico, storico o ambientale e quelle che saranno soggette a trasformazione urbanistica.

Il piano delle regole definisce anche le modalità degli interventi sia sugli edifici esistenti che di quelli di nuova realizzazione.

Il Piano dei servizi definisce le strutture pubbliche o di interesse pubblico di cui il Comune necessita. Il Piano dei servizi deve tenere conto della popolazione residente nel Comune o che gravita in esso e di quella prevista in futuro dal Documento di piano.

Inoltre tiene conto dei costi operativi delle strutture pubbliche esistenti e dei costi di realizzazione di quelle previste, si preoccupa della loro fattibilità e definisce la modalità di realizzazione dei servizi.

Nel 2015 verrà approvato il nuovo "Regolamento edilizio" che prenderà il posto del vecchio Regolamento ormai datato e superato dalle nuove normative. Sarà il più snello e semplice possibile per cercare di venire incontro alle richieste della cittadinanza di avere uno strumento di facile interpretazione e di certo utilizzo.

Il Regolamento edilizio è lo strumento urbanistico che i comuni nella loro autonomia statutaria e normativa emanano per governare l'attività di trasformazione edilizia e di attuazione degli strumenti urbanistici

Tale Regolamento è un insieme di norme tecniche, procedurali, e sanitarie, che regolano le modalità costruttive della edificazione, garantendo il rispetto delle normative tecnico-

estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi.

Il Regolamento Edilizio é uno strumento normativo le cui prescrizioni, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente, del P.G.T. e degli strumenti attuativi approvati, sono finalizzate ad obiettivi di pubblico interesse quali un ordinato sviluppo edilizio ed una migliore fruizione dell'ambiente urbano. Il Regolamento concorre a realizzare, sia negli ambiti privati che nelle attrezzature e nei servizi per la collettività, un'elevata qualità della vita nel rispetto dei valori storici ed ambientali presenti nella Città.

In esso vengono analizzati e definiti non solo i procedimenti per il rilascio delle varie Autorizzazioni e Certificati edilizi, ma anche le competenze del Comune, le responsabilità degli Operatori privati che realizzano una trasformazione sul territorio e le prestazioni richieste sia per gli immobili privati che per le opere di urbanizzazione, di arredo urbano e ambientale.

Il Comune di Vedano al Lambro continuerà a monitorare e a partecipare a tutte le riunioni concernenti:

- il Progetto e la realizzazione del nuovo tunnel che unirà l'Ospedale nuovo con la SS36 sottopassando la via Boito di Monza;
- la ristrutturazione dell'Ospedale nuovo;
- la realizzazione della "Pedemontana" e dell'opera collegata "TRMI10";

La viabilità e le zone di parcheggio verranno continuamente monitorate per garantire la cittadinanza da eventuali disservizi.

COMMERCIO / LAVORO

Continuerà la proficua collaborazione per la realizzazione di diverse manifestazioni con i commercianti di Vedano al Lambro, con le Bancarelle di Monza e della Brianza, con le Associazioni di volontariato, con la Confcommercio e la Confartigianato di Monza e Brianza.

Si realizzeranno dei mercati straordinari domenicali in collaborazione con le Bancarelle di Monza e della Brianza.

Per la Festa del paese, ad ottobre, grazie ad una idea avuta da una nostra concittadina la Dott.ssa Sonia Paltanin, si organizzerà la manifestazione denominata “I Mestieri in Piazza”.

Gli artigiani hanno portato in piazza il loro lavoro per mostrare le loro capacità e le loro abilità.

Verrà realizzata una manifestazione nella settimana del gran premio di Monza per mostrare le peculiarità, non solo gastronomiche, del nostro territorio.

Continuerà il lavoro all'interno del Distretto Diffuso del Commercio denominato “LA CORONA DEL PARCO”.

Inoltre, in giugno e per le feste natalizie con “LA CORONA DEL PARCO” e con la Confcommercio di Monza realizzeremo delle manifestazioni che coinvolgeranno i commercianti di Vedano con degli spettacoli e della musica per le vie del paese.

VIABILITA' / TRASPORTI

Come tutti gli anni la Polizia Locale incontrerà i giovani delle quinte elementari per spiegare loro il Codice della Strada il quale fornisce le regole di comportamento a tutti gli utenti della strada, non solo agli automobilisti, ma anche ai ciclisti ed ai pedoni. E' importante infatti conoscere le regole, la segnaletica orizzontale e verticale e le norme di comportamento per limitare al massimo il numero di incidenti.

Si continueranno ad aumentare, dove necessario e possibile, il numero delle aree di sosta a disco orario all'interno dell'intero territorio comunale per incrementare la turnazione dei posti auto nei parcheggi, favorendo quindi la sosta. Verrà fatta una valutazione sul traffico che insiste sulle vie di Vedano per scoprire le criticità e risolvere alcune di queste problematiche.

Si continuerà a vigilare sul comportamento degli automobilisti che dovrà essere sempre rispettoso delle norme contenute nel Codice della Strada, puntando da un lato sull'educazione e dall'altro sul sanzionamento dei conducenti più indisciplinati.

INFORMATICA

Grazie alla nuova gestione della rete e dei server nell'ambito del potenziamento del sistema informatico verranno ammodernate tutte le postazioni hardware e software del Comune. Verrà realizzato il punto Wi-Fi gratuito per gli utenti della biblioteca comunale.

SERVIZI CIMITERIALI

Verrà redatto il nuovo regolamento di polizia mortuaria alla luce delle nuove norme e del "Piano cimiteriale" approvato l'anno scorso.

Continuerà il censimento delle tombe che hanno una occupazione maggiore di cinquant'anni. Si partirà con un progetto per l'esumazione di queste sepolture in modo da avere uno spazio su cui, in futuro, costruire dei nuovi loculi

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA, VIABILITA', TRASPORTI
LAVORO, COMMERCIO, SERVIZI INFORMATICI
SERVIZI CIMITERIALI
Marco Tremolada, ingegnere